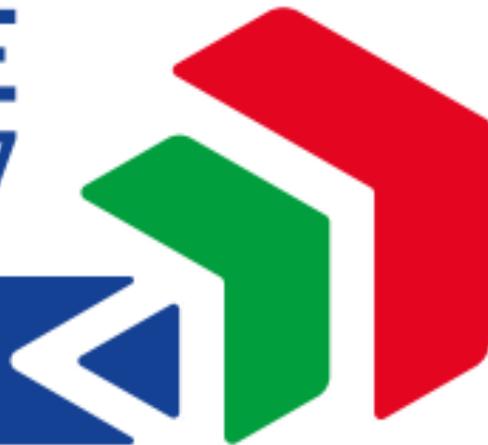


**COESIONE  
ITALIA 21-27**

**CALABRIA**



**PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA**

**FESR-FSE+ 2021/2027**

**Operazioni di Importanza Strategica (OIS)**

**DIPARTIMENTO LAVORO**

## PREMESSA

Il Reg. (UE) 2021/1060 Recante Disposizioni Comuni (in seguito RDC), all'art. 2 par. 5 definisce le Operazioni pianificate di Importanza Strategica (in seguito OIS) come una "operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione". Queste rappresentano una novità del periodo di programmazione 2021-2027. Inoltre, l'art. 22 par. 3 stabilisce che per i Programmi sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione, dal FSE+, dal JTF e dal FEAMPA, questo "è corredato, a fini informativi, di un elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica e del relativo calendario." A tal fine, nel PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (in seguito Programma) è stata inserita l'Appendice 3 - Elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica, corredato di calendario.

Un'operazione si definisce di importanza strategica non solo per la sua dimensione finanziaria ma anche, secondo quanto stabilito dal citato art. 2, per il contributo che essa fornisce al conseguimento degli obiettivi del Programma in termini di target di output e di risultato previsti. Visto l'orientamento, di tali operazioni, al raggiungimento degli obiettivi del Programma, queste dovranno essere portate a termine entro un arco temporale ampiamente compatibile con il termine di ammissibilità della spesa. Il beneficiario, perciò, dovrà garantire le tempistiche di realizzazione attraverso un'opportuna valutazione dei rischi, e l'individuazione di specifiche misure di monitoraggio dell'avanzamento dell'operazione. Le OIS richiedono, poi, una serie di adempimenti regolamentari che riguardano misure di comunicazione ed informazione in conformità all'art. 46 RDC. In particolare, il Beneficiario dovrà occuparsi della redazione di una relazione che illustri i progressi compiuti nell'attuare l'operazione la quale dovrà essere presentata al Comitato di Sorveglianza (in seguito CdS) ai sensi dell'art. 40 RDC e dell'organizzazione di un evento o un'attività di comunicazione che preveda il coinvolgimento della Commissione e dell'AdG ai sensi dell'art. 50 par. 1 lett. e) RDC.

La rilevanza delle OIS è testimoniata dalla previsione, contenuta nell'art. 73 par. 5 RDC secondo cui: "quando l'Autorità di Gestione seleziona un'operazione di importanza strategica, essa informa la Commissione entro un mese e le fornisce tutte le informazioni pertinenti a tale operazione. "La presente scheda di dettaglio riguarda l'operazione riportata nell'Appendice 3 relativa alla priorità 4 dell'ESO 4.2 del FSE+.

Principale normativa di riferimento:

Articolo 22, paragrafo 3: l'operazione deve essere inserita nell'Appendice 3 al PR di un cronoprogramma;

- Articolo 40, paragrafo 1, lett. g): l'operazione deve prevedere attività di monitoraggio finalizzate a esporre i progressi al Comitato di Sorveglianza;

- Articolo 46, paragrafo 1: deve essere garantita la visibilità di tutte le operazioni sostenute dai Fondi;

- Articolo 50, paragrafo 1, lett. e): i beneficiari devono organizzare un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

## PARTE 1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO (SET MINIMO NECESSARIO)

### 1. Nome progetto

Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0): Territori in azione

### 2. Soggetto proponente/attuatore

Regione Calabria – Dipartimento Lavoro

### 3. Obiettivi del progetto e risultati attesi con particolare riferimento al contributo dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi del Programma

Il progetto "Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0): Territorio in azione" si propone di potenziare l'offerta dei servizi dei CPI attraverso un approccio innovativo e integrato, che risponda alle esigenze del mercato del lavoro e del territorio e promuova l'occupabilità dei cittadini potenziando le azioni indirizzate alle imprese e all'autoimpiego.

Il progetto si caratterizza per un approccio dal basso, basato sul coinvolgimento attivo dei Sindaci dei Comuni, con l'obiettivo di valorizzare le vocazioni territoriali come leva strategica per lo sviluppo economico locale. Nel contesto del progetto, le vocazioni territoriali della Calabria rappresentano l'elemento fondamentale per delineare efficaci strategie di sviluppo e creare opportunità di lavoro nel settore privato. In tale ottica, particolare attenzione sarà rivolta al settore del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il progetto denominato in breve "Territori in Azione" mira a migliorare l'efficacia delle politiche attive del lavoro, a favorire la creazione di posti di lavoro nel settore privato seguendo le vocazioni di sviluppo del territorio, e favorire la digitalizzazione e il monitoraggio dei servizi erogati in termini di occupabilità dei soggetti coinvolti.

Il progetto prevede che i centri per l'impiego, utilizzando un approccio bottom-up (che coinvolge pertanto gli enti locali in coordinamento con l'amministrazione regionale), realizzeranno una mappatura del territorio, attraverso la raccolta di informazioni sulle risorse esistenti e potenziali, la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo espresso dai relativi territori, e successivamente il sostegno all'accesso agli strumenti di politica attiva e alle opportunità lavorative che saranno proposte dall'Amministrazione regionale.

La Regione attraverso il Dipartimento Lavoro si occuperà del coordinamento dell'attuazione degli interventi, garantendo il collegamento tra i diversi livelli istituzionali e assicurando l'implementazione di strategie a lungo termine per una crescita sostenibile e inclusiva.

Monitorare il progresso del progetto attraverso un sistema di valutazione basato su indicatori chiave di performance, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e l'inclusione

Gli obiettivi generali del Progetto sono collegati alle diverse attività messe in campo dal Dipartimento lavoro sulle attività di competenza: rafforzamento delle politiche attive del lavoro, rafforzamento della formazione breve e della formazione

professionale con rilascio di qualifica nei settori a più alto tasso occupazionale, comunicazione e monitoraggio dei risultati raggiunti.

Al fine di rafforzare l'efficacia del progetto "Territori in azione" lo stesso sarà realizzato a valere sull'azione 4.b.1 del FSE+. Nel corso dell'attuazione del progetto si potrà valutare anche l'attivazione di Azioni del FESR.

**Si riportano di seguito i principali obiettivi generali del progetto:**

1. Valorizzare le vocazioni territoriali attraverso analisi specifiche che identifichino settori chiave per lo sviluppo economico locale;
2. Potenziare la capacità dei 14 CPI di rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze dei cittadini e delle imprese.
3. Promuovere l'integrazione tra i servizi per l'impiego e gli attori del territorio (enti locali, scuole, imprese, istituzioni pubbliche, enti di formazione, terzo settore).
4. Incrementare la qualità dei servizi specialistici offerti, attraverso specifiche azioni che consentono di raggiungere diversi target chiave: studenti delle quarte e quinte classi delle scuole superiori nell'ambito del Progetto Scuola, imprese che richiedono orientamento e matching domanda-offerta nell'ambito del Progetto Recruiting Day o nell'ambito della Piattaforma Incontriamoci, servizi di promozione all'autoimprenditorialità e, ecc.

Per raggiungere gli obiettivi generali si declinano di seguito gli obiettivi specifici attraverso i quali saranno pianificate le attività per la realizzazione del progetto:

1. Realizzare una mappatura delle esigenze del territorio e delle competenze richieste dal mercato del lavoro (fabbisogni professionali e formativi);
2. Rafforzare la formazione specialistica degli operatori dei CPI a seguito della rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dal personale.
3. Sviluppare servizi specialistici dedicati a target specifici con particolare attenzione ai giovani, alle donne e alle categorie svantaggiate.
4. Favorire la creazione di reti locali tra CPI, imprese, enti di formazione e altri stakeholder.

**Attività Previste**

1. **Analisi del contesto territoriale (Prima Fase):**
  - o Somministrazione del questionario ai sindaci, il questionario dovrà essere finalizzato ad avere informazione economiche – territoriali – fabbisogno occupazionale espresso e potenziale e anche ad ottenere un Censimento e mappatura del patrimonio locale inutilizzato, con lo scopo di renderlo disponibile per nuovi progetti di imprenditorialità (ad es. immobili, terreni agricoli, strutture industriali dismesse);
  - o Raccolta e analisi dei dati relativi al mercato del lavoro locale e alle caratteristiche del sistema impresa;
  - o Identificazione dei settori economici strategici e delle competenze richieste;

- Coinvolgimento degli stakeholder locali attraverso consultazioni, questionari e focus group.
- Redazione di un report che identifichi le vocazioni dominanti del territorio

## **2. Formazione e aggiornamento per il personale dei CPI e del Dipartimento Lavoro:**

- Identificazione delle competenze chiave necessarie per l'erogazione di servizi avanzati e personalizzati (CPI 4.0), attraverso un'analisi delle attuali competenze del personale e delle esigenze strategiche del territorio;
- Programmi di formazione specialistica da definirsi sulla base delle risultanze emergenti dalla fase di identificazione delle competenze chiave necessarie all'erogazione di servizi avanzati;
- Programmi di formazione trasversale su competenze digitali, linguistiche, soft skill, metodologie innovative, ecc.

## **3. Rafforzamento dei Servizi Specialistici:**

- Individuazione di misure per potenziare e qualificare i servizi specialistici, la gestione, il raccordo e la cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure messe in campo attraverso il Piano per l'occupazione 2023/2027. La qualificazione dei servizi avverrà attraverso la realizzazione di specifici progetti per diversi gruppi target (progetti specifici Incontriamoci, Recruiting Day, Progetto Scuola, sportelli di mediazione culturale e linguistica, ecc).
- Individuazione di gruppi target da raggiungere semestralmente/annualmente per predisporre obiettivi di performance annuali per gli operatori dei CPI;
- Individuazione di indicatori di performance (KPI) per monitorare i progressi.
- Implementazione di sistemi di incentivazione basati sul raggiungimento di obiettivi individuali e collettivi da un minimo di un anno ad un massimo di 4 sulla base dei risultati raggiunti annualmente. Le prestazioni dovranno essere erogate fuori dell'orario ordinario di lavoro e dovranno essere attività aggiuntive.

## **4. Comunicazione e collaborazione territoriale:**

- Realizzazione di un piano di comunicazione e pianificazione di eventi a livello regionale e per aree territoriali;
- Realizzazione di workshop e seminari per la diffusione delle iniziative progettuali messe in campo dal Dipartimento Lavoro in tema di politiche attive e formazione;
- Organizzazione di tavoli di lavoro con imprese, enti di formazione e istituzioni;
- Eventi di comunicazione dedicati ai progetti pilota (per esempio Accademy di filiera, Transizioni generazionali, Progetto scuola) in collaborazione con i diversi stakeholder locali;
- Promozione di filiere integrate nei settori chiave (es. agroalimentare, manifattura locale, turismo culturale) per creare sia nuovi posti di lavoro autonomo e imprenditoriale sia per aumentare l'occupazione nei settori trainanti lo sviluppo del territorio.

- Sviluppo di filiere locali che colleghino la produzione primaria alla trasformazione e distribuzione, favorendo l'integrazione dei settori agricoli, artigianali e industriali, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e aumentare l'autosufficienza del territorio

#### **5. Monitoraggio e Valutazione dei Risultati**

- Valutazione dell'impatto del progetto in termini di posti di lavoro creati, numero di nuovi assunti, numero di soggetti formati, aumento delle imprese e crescita economica.
- Revisione del piano a medio termine e adattamento delle strategie sulla base dei risultati ottenuti e delle nuove esigenze emerse.

#### **Risultati Attesi**

1. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti dai CPI.
2. Aumento del numero di cittadini e imprese che accedono ai servizi dei CPI.
3. Maggiore integrazione tra CPI e attori del territorio.
4. Incremento dell'occupabilità dei cittadini, con particolare attenzione alle categorie svantaggiate.
5. Creazione di un modello replicabile di CPI 4.0, basato su innovazione e integrazione territoriale.

#### **4. Coerenza con piano/strategia (multisetoriale o settoriale) rilevante (con indicazione del medesimo)**

Il progetto strategico è coerente con il Piano delle politiche attive approvato con DGR 486/2024.

#### **5. Stima costi con un cost breakdown di massima (a livello di progetto preliminare – se disponibile)**

15.000.000 € (azione 4.b.1 FSE+)

#### **6. Coerenza con l'Obiettivo Specifico e Azioni PR 2021-2027 e fonti finanziamento previste**

Azione 4.b.1: Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro

#### **7. Complementarità con altri interventi finanziati con altri strumenti (in particolare nel PNRR, CEF, altri)**

L'intervento si pone in complementarità con le attività previste nel Piano di Potenziamento finanziato dalle risorse del PNRR le cui azioni saranno realizzate entro il 31.12.2025. Le attività previste non sono pianificate e programmate sul piano di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse del PNRR.

#### **8. Dipartimento Competente per l'Attuazione**

Dipartimento Lavoro

#### **9. Procedure e Criteri Di Selezione**

L'attuazione dell'OIS avverrà secondo le disposizioni contenute al paragrafo 3.13 "Operazioni di Importanza Strategica (OIS)" del "Manuale delle procedure di Selezione delle operazioni" – versione 3, luglio 2024 – approvato con DDG n. 11054 del 30/07/2024. A seguito dell'approvazione dell'OIS da parte dell'AdG, le procedure selettive per la realizzazione dell'operazione saranno improntate al rigoroso rispetto dei Criteri di Selezione delle Operazioni, nonché all'adempimento di tutte le

normative e disposizioni applicabili, con particolare riferimento a:

- Normativa ambientale, con specifica attenzione al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), tramite l'adozione delle relative misure di mitigazione e l'assicurazione dell'immunizzazione dagli effetti del clima per le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni, ove applicabile (art. 73, comma 2, del RDC);
- Principi orizzontali di parità, inclusione e non discriminazione, così come stabilito dal quadro normativo europeo e nazionale;
- Normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
- Procedura di acquisto e di esecuzione dei lavori, in linea con le disposizioni del Codice degli Appalti e delle altre norme di riferimento;
- Demarcazione dei fondi, al fine di garantire la complementarità e l'assenza di doppio finanziamento tra i vari strumenti programmatori;
- Perfetto assolvimento delle condizioni abilitanti tematiche intercettate dall'OIS;
- Pertinenza dei dispositivi relativi alle operazioni discendenti dall'OIS con le finalità, i campi d'intervento, gli output e i risultati attesi dal PR 2021-2027.

**10. Stima tempi di realizzazione con riferimento alle fasi principali di preparazione del progetto con indicazione delle date di inizio e fine previste** (*studi fattibilità – se effettuati, analisi ambientali/VIA e permessi di costruzione, accordi quadro principali / conferenza servizi ecc., approvazioni amministrative, procedure di gara, realizzazione, collaudo, ...*) i

Le azioni del progetto strategico saranno avviate nel primo semestre 2025 e si concluderanno nel primo semestre del 2029.

Fase 1: Analisi e progettazione (0-6 mesi): Nella prima fase si provvederà ad avviare tutte le procedure amministrative per l'implementazione del progetto.

Fase 2: Implementazione delle attività (6-48 mesi): realizzazione delle diverse attività progettuali

Fase 3: Monitoraggio e valutazione (18- 48 mesi).

**11. Descrizione delle attività previste per l'organizzazione di un evento di comunicazione relativo all'intervento**

Al fine di valorizzare sotto i diversi aspetti l'operazione, saranno organizzati due tipologie di attività/eventi accompagnati da azioni di comunicazione/Pubblicizzazione. La prima tipologia di attività, in linea a quanto previsto all'art. 50(1)(e) del RDC, è prevalentemente orientata ad un'informazione preventiva alla Commissione europea e al Responsabile unico nazionale per la comunicazione, al fine di prevedere il massimo coinvolgimento di tali soggetti e la costruzione delle opportune sinergie comunicative tali da poter facilitare e massimizzare la riuscita dell'intervento. La seconda tipologia di eventi è prevalentemente finalizzata a promuovere azioni che diano visibilità esterna all'operazione in coerenza con quanto previsto nel piano di attività, di cui al presente documento nella fase 4. "Comunicazione e collaborazione territoriale".

**12. Adempimenti in materia di monitoraggio dell'intervento**

In conformità all'art. 46 (a) del RDC nell'ambito del quale è necessario "garantire la visibilità del sostegno in tutte le attività

relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica”, ai fini di consentire un corretto monitoraggio circa il rispetto delle tempistiche procedurali, il Dipartimento comunicherà preventivamente all'Autorità di gestione l'avanzamento relativo alle diverse fasi attuative dell'operazione, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dal Manuale delle procedure. In ogni caso il Dipartimento dovrà fornire un'informativa trimestrale circa lo stato di attuazione dell'intervento.

**13. Previsione necessità di capacity building/supporto (rafforzamento) amministrativo per l'intervento o il per soggetto attuatore nelle varie fasi di progetto** (es. Preparazione, Gara, Attuazione, successiva Gestione infrastruttura)<sup>11</sup>. Riferimenti regolamentari inerenti alla gestione dell'operazione (Reg. (UE) 2021/1060)

Si rende necessario il rafforzamento amministrativo dedicato per la gestione delle varie fasi del progetto: predisposizioni avvisi e procedure di gara, monitoraggio della procedura, supporto alla rendicontazione, ecc.